Bando per il finanziamento di progetti pilota in aree rurali riguardanti l'Educazione allo Sviluppo.

Preambolo

Nell'ambito del progetto finanziato dalla Commissione Europea - DG DevCo intitolato "Rural DEAR Agenda - EYD 2015", di cui la Regione Molise è partner, e come parte integrante delle attività in esso contenute, il presente bando prevede interventi per attività legate all'Educazione allo Sviluppo.

La Commissione europea nel 2007 ha adottato la seguente definizione per l'Educazione allo Sviluppo e le attività di sensibilizzazione:

- *L'Educazione e la Sensibilizzazione allo Sviluppo contribuisce ad eliminare la povertà e a promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'aumento della consapevolezza dei cittadini, attraverso approcci educativi e attività basate sui valori dei diritti umani, della responsabilità sociale, della parità di genere e del senso di appartenenza al mondo; si basa sulle idee e sulla comprensione delle disparità esistenti nelle condizioni di vita umane e sugli sforzi per superare queste disparità, insieme alla partecipazione democratica in azioni, che possano avere un impatto a livello sociale, economico, politico o ambientale sulla povertà e lo sviluppo sostenibile.*
- *L'obiettivo dell'Educazione allo Sviluppo è quello di fornire, a tutte le persone in Europa, continue opportunità di imparare e capire le problematiche relative allo sviluppo globale e agli effetti a livello locale di tali preoccupazioni, così come renderli capaci di tutelare i loro diritti e capire le proprie responsabilità come abitanti di un mondo interconnesso, che può cambiare influenzando il comportamento delle persone per un mondo più giusto e sostenibile.*

Al fine di agevolare i partecipanti per la realizzazione di una buona proposta progettuale, si aggiunge il seguente testo che fornisce un quadro chiaro degli elementi essenziali che identificano un'azione di Educazione allo sviluppo:

"Un processo dinamico che genera la riflessione, l'analisi e un approccio critico ai rapporti Nord-Sud, che cerchi di migliorare i meccanismi di percezione e comprensione delle persone o dei gruppi riguardo alle situazioni legate alla disuguaglianza e l'ingiustizia, la propria attitudine verso queste problematiche e le conseguenze a lungo termine che questo comporta".

Adottando la definizione dell'UNESCO di buone prassi riguardanti l'Educazione:

"Le buone pratiche in materia di istruzione sono quelle esperienze o azioni che sono eccezionali e che hanno fornito una metodologia adeguata per raggiungere gli obiettivi che sono stati fissati. Queste pratiche innovative, efficaci e utili sono anche 'imitabili' in altri spazi e contesti".

DISPOSIZIONI

1. Obiettivo e scopo del bando.

Il bando prevede il finanziamento di azioni innovative e/o di successo nell'ambito dell'Educazione allo sviluppo, finalizzate alla popolazione in aree rurali, attraverso azioni di educazione formale e non formale rivolte a giovani o adulti che soddisfino i concetti e i criteri tipici dell'Educazione allo Sviluppo come definiti nel presente bando.

Lo scopo del bando è supportare diverse proposte la cui metodologia, risorse, progetti, azioni o concetti fondamentali sono volti all'obiettivo finale dell'Educazione allo Sviluppo: promuovere processi educativi che costruiscano una cittadinanza globale analitica, critica, propositiva e attiva.

2. Azioni eleggibili e priorità.

1. La priorità sarà data a tutte le proposte finalizzate all'Educazione allo Sviluppo per la popolazione delle aree rurali.

2. Ad attività di Educazione allo Sviluppo rivolte alle scuole (studenti, insegnanti e genitori), agli adulti, ai gruppi, alle associazioni locali e alla popolazione in generale.

3. L'obiettivo finale delle proposte deve essere la promozione e lo sviluppo di processi di formazione per singoli e gruppi, favorendo un approccio analitico e propositivo da una prospettiva di genere, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e dei popoli volto a promuovere azioni future con l'intenzione di cambiamento delle situazioni di povertà, disuguaglianza e violazione dei diritti.

4. I progetti devono generare un impatto positivo quantificabile e valutabile sulla popolazione in qualità di beneficiario e sulla zona di intervento. Inoltre, saranno definite le misure necessarie per ridurre al minimo gli impatti negativi attesi e imprevisti che possono verificarsi come risultato di attività.

5. I progetti e le azioni finanziate dovranno essere dirette e regolate secondo i principi di base riguardanti le buone pratiche in materia di Istruzione e quelle relative all'Educazione allo sviluppo. (Allegato II)

3. Entità eleggibili a finanziamento.

Il bando è rivolto in maniera particolare a tutte le organizzazioni pubbliche e private e le istituzioni che sono parte integrante del progetto DEAR, vale a dire le scuole nelle zone rurali della Regione Molise, le associazioni che si occupano dell'integrazione degli anziani, le Organizzazioni non governative, preferibilmente con esperienza di lavoro nelle zone rurali, gli enti locali o regionali che hanno proposte e/o programmi relativi all'Educazione allo Sviluppo.

4. Budget e periodo di finanziamento.

Il budget totale del bando è pari a **€ 26.000,00.**

Ciascun singolo progetto verrà finanziato per un importo massimo di **€ 6.500,00**.

Il contributo della Regione Molise è fino al 100% del budget totale per ogni progetto finanziato, con il limite indicato di € 6.500,00.

Le azioni ammissibili saranno quelle legate al progetto selezionato effettuate nel periodo compreso tra la data di approvazione del progetto e il 31 Marzo 2017.

I fondi saranno utilizzati per coprire le spese di ideazione e realizzazione del progetto: acquisizione di piccole forniture, appalti di servizi necessari per l'esecuzione del progetto, spese di trasporto dei beneficiari, spese di marketing e diffusione del progetto e del personale assunto appositamente per l'attuazione dello stesso progetto. Si possono includere anche i costi indiretti fino ad un massimo del 5% del totale richiesto, per i quali non sono richiesti ulteriori giustificazioni.

5. Candidature e scadenze.

1. Il termine per la presentazione delle domande è di 30 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito della Regione Molise.
2. Le domande devono essere presentate esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it.
3. Il contenuto della domanda deve essere conforme al modello di cui all'ALLEGATO I.

4. La Regione Molise può richiedere informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nella proposta progettuale, se ritenuto necessario.

5. La candidatura implica l'accettazione delle regole con cui questo bando è stato disciplinato.

6. Procedura di selezione e criteri di valutazione.

Una volta che i progetti sono stati ricevuti con le tempistiche e le modalità indicate nel bando, la Commissione nominata dal Direttore Generale della Giunta Regionale avrà 30 giorni per valutare le stesse.

La valutazione seguirà i criteri che caratterizzano la definizione di buone pratiche in materia d'istruzione e di educazione allo sviluppo, cosi come esplicitato nell' ALLEGATO II.

Le tematiche dei progetti devono includere almeno uno dei problemi definiti nell'ambito del progetto DEAR come prioritari. (ALLEGATO III)

7. Graduatoria e notifica dei risultati.

La graduatoria dei progetti, cosi come formulata dalla Commissione di Valutazione, sarà pubblicata sul sito della Regione Molise e sul BURM. Nella stessa saranno indicati l'importo e le condizioni di finanziamento, oltre alle candidature respinte, spiegando il motivo di esclusione.

8. Accettazione del finanziamento.

I soggetti responsabili per la presentazione del progetto, che hanno ottenuto il finanziamento, devono accettarlo esplicitamente per iscritto unitamente ai termini e alle condizioni relative alla sua implementazione.

9. Pagamento e rendicontazione.

Le organizzazioni che sono risultate beneficiarie riceveranno l'importo della sovvenzione per il 50% in acconto e per il saldo a completamento delle attività, previa rendicontazione delle spese sostenute.

La rendicontazione del finanziamento dovrà essere conforme alla normativa del programma.

10. Responsabile unico del procedimento

Ing. Mariolga Mogavero
REGIONE MOLISE – Servizio di Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali – mariolga.mogavero@regione.molise.it

Per informazioni: Avv. Mario Ialenti - Ufficio CTE e Cooperazione allo Sviluppo, Via Genova, 11 – Tel. 0874-314719 – ialenti.mario@mail.regione.molise.it